

dependenti, dal momento che nella struttura in provincia di Pisa, operativa dal prossimo gennaio, saranno presenti ditte in appalto —:

se non ritengano opportuno intervenire, presso i soggetti interessati, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, al fine di tutelare i diritti, la dignità e la professionalità dei lavoratori, individuando, insieme alle parti, soluzioni utili a garantire un futuro occupazionale certo e sicuro ai lavoratori coinvolti dalla suddetta decisione. (4-11370)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per le politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nell'ambito dell'Unione europea, il Consiglio Agricoltura tenutosi nel mese di ottobre 2003 ha portato al raggiungimento di una posizione comune su temi importanti, posizione contenuta nel relativo « dossier » all'esame del Parlamento europeo per la prima lettura;

nel settore veterinario, il Consiglio Agricoltura è riuscito ad approdare ad un accordo, tutt'altro che agevole, sulla proposta di redazione di un apposito regolamento per l'identificazione delle specie ovina e caprina;

finalità del regolamento è certamente quella di prevenire la diffusione delle malattie contagiose delle due specie animali e, dopo una lunga trattativa, il regolamento medesimo è stato approvato nel dicembre 2003 a maggioranza qualificata con i soli voti contrari di Spagna, Portogallo e Grecia, non contrarie nel merito, ma semplicemente richiedenti garanzie circa un finanziamento comunitario all'iniziativa, garanzie non concesse;

il nuovo regolamento impone l'obbligo di una identificazione individuale e di una registrazione di tutti gli ovini e di tutti i caprini, con una previsione (peraltro a partire dal 1° gennaio 2008) di una identificazione elettronica per tutti gli Stati membri che dispongano di una popolazione ovina e caprina superiore alle 600.000 unità —:

quali iniziative siano state assunte per dare applicazione al regolamento approvato dal Consiglio Agricoltura nel dicembre 2003 per la prevenzione della diffusione delle malattie contagiose delle specie ovina e caprina e se il nostro Paese sarà interessato agli obblighi di identificazione individuale elettronica a partire dal 1° gennaio 2008. (4-11369)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta scritta:

ANNUNZIATA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

in prossimità della stagione invernale è partita la consueta campagna relativa alla prevenzione e al controllo dell'influenza che, nei paesi industrializzati rappresenta una delle principali cause di morte per malattia infettiva dopo l'AIDS e la tubercolosi;

tale campagna di vaccinazione, costituisce per il Servizio Sanitario Nazionale una fonte di spesa rilevante, data la giusta gratuità del vaccino per i soggetti a rischio, così come per la collettività dei soggetti non a rischio che volendo vaccinarsi devono acquistare i vaccini di fascia C ad un prezzo liberamente deciso dalle Aziende produttrici senza alcun controllo;

purtroppo, anche quest'anno, come da diversi anni a questa parte, le associazioni dei consumatori hanno denunciato l'eccessivo prezzo dei vaccini antinfluenzali in commercio in Italia che risulta il più alto in Europa: fra gli 11,50 e i 14,98